

Marzia carissima,

*mai avrei pensato di leggere questa mattina una notizia del genere. Non mi sembra che debba essere vero, non vorrei crederci.*

*Eppure Mario, il tuo adorato papà, il mio amico silenzioso ma sincero, ci ha lasciati. In questi casi, soprattutto quando tutto è imprevisto e improvviso e non si può essere di aiuto, il dolore è più profondo. Immagino la tua disperazione. E immagino i due suoi amati nipotini increduli e addolorati per il nonno che non avranno più. Li ho visti crescere attraverso le sue pagine sul giornale. Verso di loro aveva un affetto incredibile, li adorava.*

*In queste circostanze non si sa che dire, quali parole di conforto trovare. Ma non occorrono parole perché di Mario resterà un grande e duraturo ricordo nei tantissimi lettori dei suoi singolari articoli e dei suoi romanzi. E di quanti lo hanno conosciuto.*

*Ti sono vicino col pensiero. So che cosa significhi perdere una persona cara. Ma purtroppo sono esperienze alle quali non ci si può sottrarre.*

*Porgo le mie più sentite condoglianze anche a tua madre e a tuo marito. Per te un abbraccio fortissimo.*

Renato Lagomarsino

